



Comune di Chiusa di San Michele

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.7

OGGETTO:

MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC);

L'anno **duemiladiciassette** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **ventuno** e minuti **dieci** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BORGESA Fabrizio - Sindaco	Sì
2. PEDULLA' Alberto Nicola - Consigliere	Sì
3. BORELLO Alberto - Consigliere	Giust.
4. BOTTA Gabriella in COLOMBI - Consigliere	Sì
5. BRUNO Marco - Consigliere	Sì
6. TABONE Alan - Consigliere	Sì
7. CANTORE Riccardo - Consigliere	Sì
8. FERRARIS Fausto - Consigliere	Giust.
9. PUGLIESE Denis - Consigliere	Sì
10.	
11.	
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il **Sindaco Sig. BORGESA Fabrizio**

Partecipa alla seduta il **Segretario Dott.ssa Maria Margherita LAPAGLIA**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Risultano presenti: Borgesa- Pedullà- Borello- Della Lucia- Botta- Bruno – Tabone- Cantore - Pugliese

Su relazione dell'Assessore Borello

Premesso che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 5/5/2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

L'imposta comunale unica, disciplinata dall'art. 1 commi 639 e seguenti della legge 147/2013 si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso degli immobili, collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato alla erogazione e alla fruizione dei servizi comunali.

I suddetti presupposti impositivi, giustificano l'articolazione dell'imposta nella IMU (Imposta Municipale Propria) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, nella TARI (Tassa Rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e nel Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI).

Richiamato l'articolo 52 del d.Lgs. 446/1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale "le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti".

Richiamato altresì l'art. 27, c. 8 della L. 448/2001 e s.m. ed i. secondo cui:

1. Il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
2. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Preso atto che con D.L. 244/2016 è stato differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 19 giugno 2015 ad oggetto "Approvazione Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle tariffe della Tassa sui Rifiuti – Anno 2015", contenente variazioni tariffarie.

Accertata pertanto la necessità per trasparenza e per economia procedurale riformulare quanto contenuto negli articoli 36, 41 e 42 come da seguenti testi:

36 "Tariffe per le utenze domestiche" inserendo i seguenti commi:

4 Per gli immobili di civile abitazione non utilizzati la quota variabile viene convenzionalmente determinata per i nuclei con numero due abitanti;

5 *La tariffa per le utenze domestiche tipo C/6 – C/2 viene determinata solamente in quota fissa.*

41” Esclusione per inidoneità a produrre rifiuti” variando nel testo seguente il c. 1 lett. a)

c. 1 lett. a) le unità immobiliari adibite a civile abitazione completamente vuote e sprovviste di qualsiasi contratto attivo di fornitura dei servizi pubblici a rete;
ed inserendo una ulteriore lett. h)

lett. h) sono escluse dal pagamento della quota variabile le unità immobiliari adibite a civile abitazione sprovviste di contratti attivi di fornitura dei servizi pubblici a rete, prive di arredi, anche se utilizzate come deposito temporaneo di materiali.

42 “Esenzioni e riduzioni” riportando nel testo seguente il comma 4 bis:

4 bis. La quota variabile della tariffa è ridotta nella misura del 30% per gli utenti delle Borgate Montane del territorio Basinatto in quanto il servizio di raccolta rifiuti è ridotto nel periodo invernale”.

Dare atto che occorre introdurre l’art. 44 bis inserendo la seguente dicitura:

Versamenti

1. Nel caso della mancata approvazione del Piano Economico Finanziario e del Bilancio di previsione con le relative tariffe si procederà a riscuotere la TARI in tre rate con scadenza 16 maggio – 16 luglio – 16 ottobre.

Considerata la necessità di adeguare il regolamento della IUC alle citate modifiche

Acquisito il parere favorevole del Revisore del Conto rilasciato ai sensi dell’art. 239 comma 1 lett. B) n. 7 del d.Lgs. 267/2000

Dato atto che ai sensi e per gli effetti previsti dall’art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio Ragioneria sotto il profilo della regolarità tecnica- contabile del presente atto

La votazione resa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 9

Votanti n. 7

Astenuti n. 2 (Cantore – Pugliese)

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. ==

Visto l’esito della votazione,

DELIBERA

1) Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 2) Di approvare le modifiche e le integrazioni introdotte al vigente regolamento comunale IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 5 maggio 2014 così come di seguito riportato:

36 “Tariffe per le utenze domestiche” inserendo i seguenti commi:

4 Per gli immobili di civile abitazione non utilizzati la quota variabile viene convenzionalmente determinata per i nuclei con numero due abitanti;

5 La tariffa per le utenze domestiche tipo C/6 – C/2 viene determinata solamente in quota fissa.

41” Esclusione per inidoneità a produrre rifiuti” variando nel testo seguente il c. 1 lett. a)

c. 1 lett. a) le unità immobiliari adibite a civile abitazione completamente vuote e sprovviste di qualsiasi contratto attivo di fornitura dei servizi pubblici a rete;

ed inserendo una ulteriore lett. h)

lett. h) sono escluse dal pagamento della quota variabile le unità immobiliari adibite a civile abitazione sprovviste di contratti attivi di fornitura dei servizi pubblici a rete, prive di arredi, anche se utilizzate come deposito temporaneo di materiali.

42 “Esenzioni e riduzioni” riportando nel testo seguente il comma 4 bis:

4 bis 4bis. La quota variabile della tariffa è ridotta nella misura del 30% per gli utenti delle Borgate Montane del territorio Basinatto in quanto il servizio di raccolta rifiuti è ridotto nel periodo invernale”.

- 3) Dare atto che occorre introdurre l’art. 44 bis inserendo la seguente dicitura:

Versamenti

1. Nel caso della mancata approvazione del Piano Economico Finanziario e del Bilancio di previsione con le relative tariffe si procederà a riscuotere la TARI in tre rate con scadenza 16 maggio – 16 luglio – 16 ottobre.

- 4) Di dare atto che le modifiche introdotte con la presente deliberazione al Regolamento per l’applicazione dell’Imposta Unica Comunale (IUC) entrano in vigore il 1° gennaio 2017.
- 5) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di curare l’aggiornamento e coordinamento del testo regolamentare con le modifiche approvate con la presente deliberazione come riportate in grassetto sul punto 2 del dispositivo.
- 6) Di dare atto che il regolamento IUC nel testo aggiornato e coordinato con le presenti modifiche sarà pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente nell’apposita sezione dell’Amministrazione Trasparente ai sensi dell’art. 12 del d.Lgs 33/2013

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato digitalmente
F.to: BORGESA Fabrizio

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
F.to : Dott.ssa Maria Margherita LAPAGLIA

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta semplice, per gli usi consentiti dalla Legge.

Chiusa di San Michele, li 18/04/2017

Il Segretario Comunale

Il presente atto è stato redatto ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 267/2000